



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, ed in particolare, l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (G.U. n. 161 del 14 luglio 2014) recante il Regolamento di Organizzazione del MIUR, nonché i più recenti DPCM n. 47 del 4.4.2019 (GU n. 133 dell'8.6.2019) e Legge del 18 novembre 2019, n. 132 (GU n. 272 del 20.11.2019);
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014, n. 753, *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR”* pubblicato nella G. U. n. 91 del 20 aprile 2015 – Supplemento Ordinario n. 19 – in particolare l'Allegato 3, punto 3, che stabilisce che l'Ufficio VIII della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è competente in materia di *“Programmazione e promozione della ricerca in ambito internazionale e coordinamento della ricerca aerospaziale”*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 (PON *“R&I”* 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come modificata con la decisione C (2020) 1518 del 5 marzo 2020 che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e per la Ricerca del 1° febbraio 2019, n. 88, registrato dall'ufficio centrale di bilancio in data 07 febbraio 2019, al nr. 104, con il quale sono state assegnate al Capo Dipartimento preposto al centro di responsabilità amministrativa denominato *“Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca”* le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo centro di responsabilità amministrativa;
- VISTI** i Decreti del Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, del 28 febbraio 2019, nr. 350, e del 14 marzo 2019, nr. 459, registrati dall'ufficio centrale di bilancio rispettivamente in data 6 marzo 2019, al nr. 394, e in data 25 marzo 2019, al nr. 599, con i quali è stata disposta la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio riportati nell'allegato *“C”* al suddetto Decreto;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;
- VISTE** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. “Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal *PNR 2015 - 2020*” di seguito (“Avviso”);
- VISTO** l’art. 2 dell’Avviso che disciplina le Finalità dell’Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l’articolo 59 che stabilisce l’entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell’aiuto individuale e l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;
- DATO ATTO** dell’adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115;
- VISTE** le domande presentate nel rispetto dei tempi e delle modalità previste nell’Avviso, ed in particolare l’articolo 4 che disciplina i criteri di partecipazione nella forma del Partenariato pubblico-privato;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso il MUR, verificata l’ammissibilità delle domande presentate da parte dei Partenariati pubblico-privato, ha proceduto alla valutazione dei relativi Progetti mediante modalità e criteri di cui al successivo articolo 8 dell’Avviso;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 14 del citato Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, il quale prevede che il Ministero, nel caso di richieste di rimodulazioni di elementi o contenuti progettuali non rientranti nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 2 e 3, provvede direttamente, fatta eccezione dei casi complessi, per i quali è comunque richiesto il parere dell’esperto incaricato;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 19 luglio 2018, prot. n. 1870 come integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del 21 marzo 2019 prot. n. 539, di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell’ambito dell’Area di Specializzazione “*Blue Growth*” dell’Avviso, come da Tabella “*Graduatoria delle domande dell’Area di Specializzazione Energia*” Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale n. 539 del 21 marzo 2019;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTA** la nota trasmessa via pec in data 21 febbraio 2019 con cui il Soggetto capofila comunicava la variazione della ragione sociale della società DNV Italia S.r.l. in DNV GL Italy S.r.l.;
- VISTA** la nota del 16 ottobre 2019 prot. n. 18658 con la quale il Responsabile del Procedimento, sulla base della graduatoria di merito, ha trasmesso ad INVITALIA S.p.A. gli atti di esito della valutazione tecnico-scientifica per le valutazioni economico – finanziarie dei progetti;
- ACQUISITI** gli esiti istruttori della valutazione economico-finanziaria di INVITALIA S.p.A. sul progetto dell'Area di Specializzazione "*Blue Growth*" di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_01202 dal titolo "*Isyport - Sistema integrato per la mitigazione dei rischi della navigazione in aree portuali*" con nota del 15 maggio 2020 prot. n. 7799;
- ATTESO** che ai sensi dell'art. 13 del citato Avviso sono state individuate le risorse disponibili fino a concorrenza dei fondi PON "*Ricerca e Innovazione 2014 e 2020*" e FSC e della relativa dotazione;
- VISTO** l'art. 13, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 593 del 2016 che prevede che il Capitolato Tecnico e lo Schema di Disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto dall'Avviso integrativo nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del presente Decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;
- DATO ATTO** che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del Decreto Ministeriale n. 593 del 2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 159, "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e ss.mm.ii. e atteso che il perfezionamento della contrattualizzazione è subordinato all'espletamento di tutti gli adempimenti allo stesso collegati;
- VISTI** i Codici Unici di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1811 del 30 settembre 2019 di attribuzione al dott. Gianluigi Consoli del ruolo di Responsabile del Procedimento, a modifica di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del Decreto Direttoriale n. 1735 del 13 luglio 2017;
- VISTA** la nota del 16 settembre 2020 prot. n. 13707 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso gli atti valutativi alla scrivente Direzione per gli eventuali seguiti di competenza, avendo verificato la regolarità e la completezza dei suddetti atti;
- VISTA** la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578 inviata dall'Amministrazione alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

RITENUTO che nulla osti all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento ai progetti sopra richiamati;

DECRETA

Articolo 1

1. Il Progetto di Ricerca Industriale e non preponderante Sviluppo Sperimentale, area di specializzazione "*Blue Growth*", di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_01202 dal titolo "*Isyport - Sistema integrato per la mitigazione dei rischi della navigazione in aree portuali*" è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le disposizioni normative citate nelle premesse, relativamente a forma, misura, modalità e condizioni indicate nella "*Scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio analitico dei costi ammessi e delle agevolazioni concesse per ciascun beneficiario*", allegata al presente Decreto Direttoriale (Allegato 1) di cui è parte integrante.
2. Tale ammissione a finanziamento si intende risolutivamente condizionata all'esito negativo del giudizio amministrativo di appello dinanzi al Consiglio di Stato, recante RG n. 1586/2019, avverso la sentenza n.530/2019 TAR Lazio sezione Terza bis, pubblicata il 17 giugno 2019.
3. La decorrenza del progetto indicata, mediante il sistema SIRIO, in sede di presentazione della domanda di agevolazione, è fissata al 1° settembre 2018 e ha una durata pari a trenta mesi.
4. Il soggetto Capofila rappresentato dalla società Etna Hitech SCpA individuato dal partenariato ai sensi dell'art. 4, comma 8, dell'Avviso, con sede legale in viale Africa n. 31 c.a.p. 95129 Catania (CT) P.I. 04323210874 ha sottoscritto il presente decreto di concessione (*Disciplinare di concessione delle agevolazioni - Allegato 2*) con giuste procure speciali trasmesse dai soggetti proponenti e acquisite agli atti, in persona di Emanuele Spampinato nato a Catania (CT) il 01 febbraio 1973 C.F. SPMMNL73B01C351S, in qualità di legale rappresentante del Soggetto Capofila.
5. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui al Disciplinare di concessione delle agevolazioni (Allegato 2) parte integrante del presente decreto e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nel Capitolato Tecnico (Allegato 3).
6. La *Scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio analitico dei costi ammessi e delle agevolazioni concesse per ciascun beneficiario*, Allegato 1 al presente Decreto – elaborato sulla base dei dati presenti sul sistema informatico SIRIO – riporta il dettaglio dei costi, nonché delle relative ripartizioni tra attività di Ricerca Industriale e di non preponderante Sviluppo Sperimentale.
7. I Codici Unici di Progetto (CUP) e i Codici Concessione RNA – COR, rilasciati dal Registro nazionale degli aiuti di Stato ai sensi del citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, riferiti ad ogni singolo soggetto beneficiario, sono riportati nell'Allegato 4 - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi Soggetti beneficiari previsti dal progetto, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e i regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto, il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi ammissibili a rendicontazione decorrono dalla data di avvio del progetto fissata al 1° settembre 2018 e comunque non prima del novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della relativa domanda a valere sull'Avviso, come previsto dall'articolo 13, comma 5, del Decreto Ministeriale n. 593 del 2016.
3. Nell'ambito del progetto, le attività realizzate a valere sulle risorse PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 devono essere concluse e rendicontate entro i termini di cui all'articolo 1, comma 2 del presente Decreto e comunque obbligatoriamente non oltre il 31 dicembre 2023.
4. I costi sostenuti, qualora sia accertato che non rispettino le disposizioni di legge e i regolamenti, non saranno considerati ammissibili e, quindi, non verranno riconosciuti.
5. Le variazioni di progetto che rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 14 del D.M. 593/2016 saranno trattate secondo quanto previsto nella nota trasmessa alla Corte dei Conti prot. n. 21578 del 4 dicembre 2019.

Articolo 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi del Progetto di cui all'art. 1 del presente Decreto Direttoriale, sono determinate complessivamente in € 2.345.400,00 (duemilioneitrecentoquarantacinquemilaquattrocento/00), nella forma di contributo nella spesa, a valere sulle disponibilità dei Fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e FSC ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Avviso.
2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sui Fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e FSC, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione. Il MUR potrà in essere tutte le misure atte ad evitare il rischio di doppio finanziamento in coerenza con la normativa nazionale ed europea di riferimento.
3. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali ai sensi dell'art. 14 del D.M. 593/2016 e relative linee guida e procedure operative, senza modificare la data entro la quale dovranno essere concluse e rendicontate le attività e i costi di progetto.

Articolo 4

1. Nei casi di concessione delle anticipazioni nella misura massima del 50% dell'importo agevolato di cui all'articolo 3, comma 1, del presente Decreto Direttoriale, ove richieste dal soggetto beneficiario, le stesse dovranno essere garantite nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, dell'Avviso.
2. Il soggetto beneficiario si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del Decreto Ministeriale n. 593 del 2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del soggetto beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo

amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Pubblica Amministrazione.

Articolo 5

1. Il presente Decreto Direttoriale di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati *Scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio analitico dei costi ammessi e delle agevolazioni concesse per ciascun beneficiario*, Capitolato Tecnico, Disciplinare di concessione delle Agevolazioni e Codici Unici di Progetto e Codici Concessione RNA – COR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Capofila del Partenariato pubblico privato per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Ministeriale n. 593 del 2016.
2. Il perfezionamento delle procedure contrattuali è subordinato per il soggetto beneficiario UKE - Università Kore di ENNA al rilascio di idonea garanzia fideiussoria o assicurativa ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del D.M. 593/2016, come da Allegato 1 al presente Decreto.
3. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinata alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente Decreto.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto e dall'allegato Disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari, nazionali e dell'Unione Europe a citati in premessa.

L'entrata in vigore del presente Decreto è subordinata all'approvazione dei competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e agli obblighi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv. in l. 12/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.